



MA LEONE-CESARIO TONTI A COTRONEI?

mento sembra essere quello più vicino, si tratta di Giovanni Bitonti, ex terzino sinistro della Silana ai tempi della D, e attuale allenatore del settore giovanile della squadra di San Giovanni in Fiore. Per Bitonti sarebbe la prima esperienza su una panchina di prima squadra, ma ha dalla sua tanta esperienza da calciatore e soprattutto ottimi risultati con i più piccoli. L'ormai ex Piperis invece, sta valutando altre ipotesi, tra queste anche una di promozione, mentre pare non ci siano stati reali contatti col Torre Melissa, che ora potrebbe nuovamente convincere l'ormai storico tecnico Porcelli a restare in panchina un'altra stagione, visto che è praticamente sfumata l'ipotesi Cotronei. Anche se, per il tecnico crotonese, ci sarebbe in stand by anche una richiesta in promozione. Altro allenatore che resta spiazzato dalla scelta del Cotronei è Marco De Agazio, anche lui contattato per il dopo Piperis, che ora vaglia una proposta a vincere nella prima categoria catanzarese e ha avviato i contatti col Roccabernarda di Prima Categoria. Quest'ultima che rischia di perdere molti protagonisti della vittoria del campionato, su tutti la coppia Danti-Garofalo, in dubbio anche la permanenza di Adamo. In entrata è ormai certo invece l'arrivo di Danilo Facente dai cugini del Rocca Calcio, La Nuova Torre Melissa ancora non si

muove, attende prima di tutto di sapere chi sarà il prossimo allenatore, mentre a Mesoraca dovrebbe essere confermato Varacalli, ma anche qui si parla di fusione con la squadra di seconda. In casa Sant'Anna si sta cercando di sciogliere il nodo allenatore, che quasi certamente sarà una soluzione interna, Maiolo sembrerebbe essere la prima scelta.

In SECONDA lo Scandale è certo del ripescaggio in prima, anche se pare difficile, visto che ne ha già usufruito due anni fa, per questo si attenderà ancora qualche giorno prima di iniziare a muoversi sul mercato. A San Mauro potrebbe tornare nel calcio Rajani per tentare di riportare in alto una squadra ormai decaduta, in caso si avveri si questa situazione in panchina potrebbe essere richiamato De Agazio, uomo che ha portato la squadra sanmaurese in promozione.

In TERZA grande attesa per la Castellese, pare che si stia formando una nuova società col ritorno di mister Bartone in panchina, con tanti ex che potrebbero tornare a vestire la camicia biancoazzurra, su tutti si fanno i nomi di Lombardo, Bartone, Franco, Mattace e Saragò. Inoltre, si parla di nuove società che potrebbero iscriversi, tra queste Savelli, Castelsilano e Belvedere; Mentre Marina di Strongoli e Fondo Gesù sperano in un ripescaggio in seconda.

E alla fine Porcelli potrebbe anche restare ancora a Torre Melissa

A San Mauro potrebbe rientrare Rajani con De Agazio allenatore

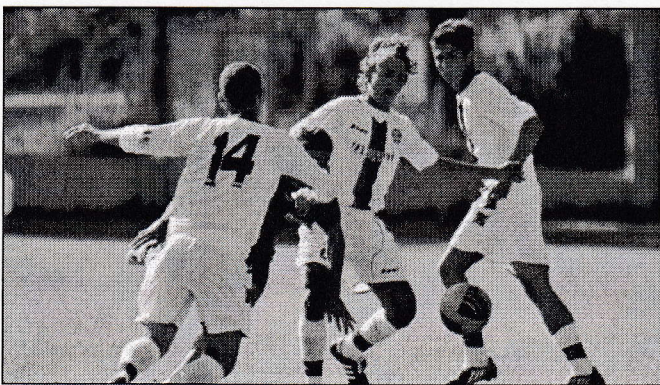


Il mancato accordo con l'altro club non cambia i programmi Rocca calcio ambizioso anche senza la fusione

ROCCABERNARDA - Saltata la fusione tra le due squadre di Roccabernarda, vale a dire quella del Rocca calcio (Promozione) e Roccabernarda (Prima categoria), giovedì sera, su iniziativa della dirigenza del Rocca Calcio, si è tenuta nella sala riunioni di "Le Giarre" un'importante e affollata assemblea. Soddisfatto alla fine il presidente Francesco Verzina e la dirigenza non solo per la partecipazione massiccia, ma anche per i contributi che sono arrivati dagli interventi. Anche se ci sono molte difficoltà a portare avanti in un paese dove squadre di calcio di un certo livello, abbiamo colto fra i presenti un grande entusiasmo di mantenere la squadra in Promozione che lo scorso anno ha portato

da e nonostante il fallimento del progetto squadra unica a Roccabernarda -, intendiamo portare avanti il lavoro fatto negli ultimi anni, che ci ha permesso di debuttare nel prestigioso campionato di promozione, traguardo memorabile per il nostro paese". Da queste premesse si è sviluppato il nutrito e coinvolgente dibattito. L'ingegner Mauro Lucanto dopo aver messo in risalto che nella vita ludico ricreativa e sociale di Roccabernarda ci sono "grappoli in qualsiasi settore" con dispendio di energie, che certamente non fanno bene al paese, ha auspicato che almeno per il calcio "ci deve essere in maniera sinergica l'impegno di qualsiasi interlocutore a far sì che Roccabernarda abbia una sola squadra con l'impegno di sviluppare il settore giovanile", precisando che la squadra non deve perdere di vista l'obiettivo fondamentale che è quello educativo e sociale. È seguito un appassionato intervento dell'ex sindaco, Francesco Co-co, che ha rammentato che nel 2002, quando divenne

Ma l'idea di formare un'unica squadra non è stata abbandonata



portano lontano. Il bello di questa assemblea è stato e resta non nel mettere in risalto le colpe dell'altro per la mancata unificazione, ma la volontà univoca di percorrere, nel rispetto di tutti, questa strada che nel tempo potrebbe fare arrivare più positivi traguardi. Dopo il saluto del presidente Verzina, ha introdotto i lavori il vice, Giuseppe Britelli, il quale ha subito chiarito lo scopo della convocazione assembleare, aperta non solo ai soci, ma a tutte le persone innamorata del calcio che ogni domenica vivono delle grandi emozioni. "Il nostro obiettivo - ha detto Britelli - è quello di coinvolgere a far parte della società di calcio tutti, perché siamo fermamente convinti che il mondo del calcio dilettantistico in una comunità, come la nostra, svolge un ruolo sociale di notevole importanza; basti pensare - continua Britelli - che ai giorni d'oggi, tenere impegnato un ragazzo in un'attività sportiva come la nostra, significherebbe allontanarlo dai mali che affliggono le gioventù di oggi". Dopo aver messo in risalto i valori dell'incontro e del confronto leale, ha raccontato i fatti recenti: "Come dirigenti dell'Asd Rocca Calcio ci eravamo fatti promotori della costituzione di un'unica società di calcio a Roccabernar-

Se ne riparerà l'anno venturo. Ora la testa è al torneo di Promozione

sindaco, il calcio a Roccabernarda non esisteva e il campo era una pattumiera. Poi varie vicende e divisioni hanno portato alla nascita di più squadre di calcio. Il puntuale intervento di Antonello Toscano ha riportato il dibattito sul tema assembleare e dopo avere descritto gli enormi sacrifici sia in termini

economici che di dispendio di energie "il buon senso dice - mi spinge per lavorare per l'obiettivo di fare un'unica squadra". Seppure non in modo esplicito, perché "a tutti vanno garantiti gli stessi diritti", l'unificazione delle due società sembra piacere anche all'assessore Luigi Piro che nel corso del dibattito ha precisato la necessità da parte del Comune di ridurre le spese. Piacevole l'intervento di Luigi Foresta che ha avuto parole di elogio per tutta la dirigenza e per tutti quelli che hanno collaborato al prestigioso traguardo di far rimanere in promozione la squadra di mister Antonio De Rito, dal quale si attende, da un momento all'altro, la decisione di restare ancora alla guida di questa bella realtà. Un particolare ringraziamento a Sarino Pulerà che ci ha sempre consentito di svolgere al meglio il ruolo di cronista.

MARIO ORLANDO DE MARCO